



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-11-2016 (punto N 51)

Delibera N 1204 del 29-11-2016

Proponente

STEFANO CIUOFFO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Simonetta BALDI

Estensore Simonetta BALDI

Oggetto

Decreto del Ministro dello sviluppo economico di individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181. Rettifica dell'elenco dei territori della Regione Toscana di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 976 del 11 ottobre 2016.

Presenti

ENRICO ROSSI
STEFANO CIUOFFO
MONICA BARNI

VITTORIO BUGLI
CRISTINA GRIECO

VINCENZO CECCARELLI
STEFANIA SACCARDI

Assenti

FEDERICA FRATONI MARCO REMASCHI

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il PRS 2011-2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il PRSE 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 59 dell'11 luglio 2012;

Richiamata la Legge Regionale 1/2015 che al comma 1 dell'art. 29 stabilisce che gli strumenti di programmazione settoriali od intersettoriali approvati dal Consiglio regionale rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione dello stesso;

Richiamata la Delibera di GR 567 del 14 giugno 2016 con cui il PRS 2016-2020 è stato adottato e trasmesso al Consiglio regionale;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 ottobre 2016 recante i Criteri di individuazione dei territori ammissibili alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa, nonché i criteri e le modalità di selezione dei territori ammissibili alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa;

Richiamato, in particolare, l'articolo 3 del suddetto DM che al primo comma stabilisce che "Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, le Regioni approvano con deliberazione di Giunta regionale, e trasmettono al Ministero dello sviluppo economico, la propria proposta di elenco dei territori da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa";

Richiamata la propria precedente Delibera 976 dell'11 ottobre 2016 "Decreto del Ministro dello sviluppo economico di individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181. Approvazione dell'elenco dei territori della Regione Toscana";

Ricordato che, sulla base delle regole dettate dal suddetto DM, la suddetta delibera 976/2016 ha individuato per la Toscana l'elenco dei SLL (Sistemi locali del lavoro) che complessivamente comprendono una popolazione pari a 748.932 unità, rispetto ad una popolazione massima ammissibile pari a 754.505 unità:

Preso atto che per mero errore materiale nei SLL di Carrara, Chiusi e Cortona è stata conteggiata anche la popolazione afferente ai Comuni appartenenti alle regioni limitrofe, con conseguente ulteriore capienza di 25.666 abitanti;

Rilevata pertanto l'opportunità di includere tra i SLL definiti "di area di crisi non complessa" anche il SLL di Portoferraio, in ragione della sua contiguità territoriale con le aree di crisi complessa di Piombino e di Livorno;

Ritenuto, pertanto di approvare nuovamente la proposta dei territori toscani da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 ottobre 2016, rettificando la popolazione dei SLL di Carrara, Chiusi e Cortona e aggiungendo il SLL di Portoferraio come di seguito dettagliato:

AREE DI CRISI NON COMPLESSA – SLL SELEZIONATI		
POPOLAZIONE TOTALE DEI SLL ELEGGIBILI		1.288.179
POPOLAZIONE MASSIMA AMMISSIBILE PER LA TOSCANA AI SENSI DEL D.M.		754.505
SLL SCELTI TRA QUELLI ELEGIBILI (*)	POPOLAZIONE DEI SLL	differenza rispetto al tetto massimo
CARRARA	63.861	
MASSA	80.201	
VIAREGGIO	118.199	
PISTOIA	131.509	
CASTELFIORENTINO	42.380	
VOLTERRA	12.416	
CORTONA	35.883	
PIANCASTAGNAIO	14.301	
SINALUNGA	38.288	
FOLLONICA	43.922	
SANSEPOLCRO	28.107	
CHIUSI	13.160	
LA SPEZIA (i soli comuni toscani del SLL)	35.220	
PONTREMOLI	20.124	
SAN MARCELLO P.SE	9.735	
BIBBIENA	35.960	
PORTOFERRAIO	27.984	
	751.250	-3.255

Ritenuto, inoltre, di incaricare la Direzione Attività Produttive di inviare al Ministero dello Sviluppo Economico il presente Atto, predisposto e approvato ai sensi del citato DM 4 ottobre 2016;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa, di integrare quanto approvato con Delibera di GR 976/2016 inserendo anche il SLL di Portoferraio e rettificando la popolazione dei SLL di Carrara, Chiusi e Cortona;
2. di approvare, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 ottobre 2016, la nuova proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa, come di seguito dettagliato:

AREE DI CRISI NON COMPLESSA – SLL SELEZIONATI		
POPOLAZIONE TOTALE DEI SLL ELEGGIBILI		1.288.179
POPOLAZIONE MASSIMA AMMISSIBILE PER LA TOSCANA AI SENSI DEL D.M.		754.505
SLL SCELTI TRA QUELLI ELEGIBILI (*)	POPOLAZIONE DEI SLL	differenza rispetto al tetto massimo
CARRARA	63.861	
MASSA	80.201	
VIAREGGIO	118.199	
PISTOIA	131.509	
CASTELFIORENTINO	42.380	
VOLTERRA	12.416	
CORTONA	35.883	
PIANCASTAGNAIO	14.301	
SINALUNGA	38.288	
FOLLONICA	43.922	
SANSEPOLCRO	28.107	
CHIUSI	13.160	
LA SPEZIA (i soli comuni toscani del SLL)	35.220	
PONTREMOLI	20.124	
SAN MARCELLO P.SE	9.735	
BIBBIENA	35.960	
PORTOFERRAIO	27.984	
	751.250	-3.255

3. di incaricare la Direzione Attività Produttive di trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico la propria proposta di elenco dei territori, di cui precedente punto 2., da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa ai sensi dell'art. 3, comma 1 del suddetto DM 4 ottobre 2016;
4. di prevedere specifiche premialità o riserve di fondi nei bandi regionali a sostegno delle imprese toscane che realizzano investimenti nelle Aree selezionate;
5. Di dare atto che il presente non comporta impegno di risorse finanziarie a carico del Bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Davide Barretta

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
SIMONETTA BALDI

IL DIRETTORE
ALBINO CAPORALE